



COMUNE PIEVE A NIEVOLE
Provincia di Pistoia

DUP

Documento Unico di
Programmazione

2023-2025

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la **sezione strategica (SeS)** e la **sezione operativa (SeO)**.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione Economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità

11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- (PT) la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica (Documento integrato nel PIAO in corso di formazione);

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA INTERNAZIONALE

Nel corso del 2021 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie in particolare al progresso - più spedito tra i Paesi avanzati - delle campagne vaccinali, che ha permesso un allentamento delle restrizioni alla mobilità: le politiche economiche complessivamente ancora espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale più rapida ed intensa del previsto, tanto da far registrare una crescita del PIL mondiale del +6,1%. Notevole, al contempo, il rialzo dell'inflazione, trascinato dalla crescita dei prezzi delle materie prime, ma soprattutto dell'impennata di quelle energetiche ed alimentari: elemento, quest'ultimo, condizionato dall'invasione russa dell'Ucraina, che ha determinato un repentino peggioramento delle condizioni finanziarie globali e delle prospettive di crescita del prodotto e del commercio mondiali, per effetto dell'aumentata incertezza e dell'acuirsi delle strozzature dal lato dell'offerta.

Scenario economico nazionale e decisioni del governo

Mai nella storia della Repubblica ci si è trovati ad affrontare una crisi sanitaria, sociale ed economica delle proporzioni di quella prodotta dalla pandemia Covid-19: la fase più critica, che si è registrata nel periodo fine febbraio 2020-fine maggio 2020 con la riacutizzazione nell'autunno inverno 2020, ha lasciato terribili conseguenze a livello sociale, economico, civile e istituzionale. Le relazioni sociali ed economiche sono state colpite in modo grave e imprevedibile e dopo una fase emergenziale protrattasi fino ad aprile 2021 si stanno registrando da alcuni mesi netti e significativi segnali di ripresa. Aspetto prioritario rimane quello di sostenere il tessuto produttivo e sociale della Nazione con strategie e strumenti inediti, per garantire le necessarie condizioni in grado di favorire la ripresa e il benessere futuro. Raccomandazioni di spesa fornite a ogni paese, come la tutela dell'ambiente, favorire la transizione digitale.

Dal Documento economia e Finanza 2022 - deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6/4/2022:

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid. Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita

del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021. Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si

riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per l'anno in corso e il biennio successivo, e la formulazione delle nuove previsioni per il 2025 è effettuato utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, inclusive delle stime preliminari per il 2021 diffuse dall'ISTAT e delle previsioni macroeconomiche illustrate nel Capitolo II. Le previsioni tendenziali del Conto della PA tengono altresì conto dell'effetto trascinarsi derivante dall'andamento positivo del 2021 e degli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA, in particolare sul tiraggio effettivo delle misure urgenti introdotte in risposta all'emergenza sanitaria e degli altri interventi normativi adottati. Oltre ai provvedimenti considerati nel DPB, si considerano la Legge di Bilancio 2022 e il relativo decreto fiscale, le misure emergenziali aggiuntive rese necessarie ad inizio 2022 dalla quarta ondata di diffusione del Coronavirus e quelle introdotte per mitigare l'impatto sulle famiglie e le imprese derivante dall'incremento dei prezzi energetici. I recenti eventi che stanno sconvolgendo il panorama geopolitico, economico e finanziario internazionale hanno reso necessaria l'adozione di ulteriori misure d'urgenza, per il contrasto delle ripercussioni economiche e umanitarie derivanti dalla crisi ucraina (cd. decreto 'Energia'). Le misure introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19 hanno riguardato agevolazioni e sostegni (estensioni di crediti di imposta e contributi a fondo perduto) destinati alle imprese operanti nei settori maggiormente colpiti dalle misure di restrizione. Inoltre, sono previsti specifici interventi per il settore sanitario, per le scuole e per contributi agli enti locali.... Si dispone il riconoscimento di contributi statali per le ulteriori spese sanitarie, collegate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rappresentate dalle Regioni e Province autonome nell'anno 2021, per il ristoro ai Comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e di quello di soggiorno e per garantire la continuità dei servizi erogati dagli Enti locali.... L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024- 2029.
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle

scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036. Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016- 2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività. Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR. Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari disallineamenti, per effetto del sopraccitato concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019. Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

In uno scenario nel quale la volatilità è ai massimi, l'attesa è per una previsione ufficiale di crescita intorno ai due punti sotto l'obiettivo fissato ad aprile con il Def, che puntava per il 2023 a una crescita del 2,4%.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linee Programmatiche e di mandato 2019 - 2024.

"...Occorre premettere che l'articolo 46 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che entro il termine fissato dal Statuto vengano presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'articolo 42 comma 3 prevede poi le modalità tramite le quali il Consiglio Comunale partecipa alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche nei modi previsti dal vigente Statuto comunale, che nel nostro caso sono individuate dall'articolo 10. Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista Progressisti e Democratici Uniti per Pieve si è presentata agli elettori lo scorso 26 maggio, in continuità con le azioni programmate nella precedente legislatura e definiscono le principali linee d'indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio. Come già attuato in passato, anche in futuro continueremo gli incontri periodici con i cittadini e le realtà delle varie zone del paese, oltre che con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle fasce sociali del territorio, soprattutto in sede di elaborazione del Bilancio, per una più efficace e partecipata amministrazione della nostra Pieve.

Continueremo il cammino avviato per arrivare ad una città sempre più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle

politiche sociali, scolastiche e del lavoro; continuerà l'attenzione verso le zone periferiche, verso la manutenzione del patrimonio pubblico e del consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e della rivalutazione delle aree già urbanizzate. Auspico che con le minoranze consiliari si possa avviare un positivo clima di dialogo e di collaborazione, nel rispetto della distinzione dei compiti e delle responsabilità che differenziano i ruoli tra maggioranza e minoranza. Confido, come è successo in passato, di poter inserire queste linee programmatiche in un contesto di positiva collaborazione con gli altri livelli di governo e, per le parti che interessano la Valdinievole, con le amministrazioni comunali del territorio, perché è solo facendo sistema, come in passato è stato dimostrato, che sarà possibile per tutti affrontare con efficacia le sfide che si presenteranno nei prossimi anni, anni ancora caratterizzati dalle difficoltà economiche e sociali, anche a livello nazionale, delle quali abbiamo tutti chiara consapevolezza, difficoltà che auspico trovino, con il nuovo governo nazionale appena insediato, l'avvio di un percorso di nuova crescita socioeconomica, che richiede quale intervento prioritario il miglioramento del patto di stabilità europeo a sostegno degli investimenti, che sono e rimangono il motore trainante dell'economia. Riguardo le linee programmatiche, l'apporto di ciascuno di noi sarà fondamentale per la loro realizzazione, indipendentemente dalle convinzioni e dalle appartenenze politiche ognuno di noi deve mettere in moto le diverse prerogative che i nostri ruoli ci riconoscono a favore della crescita della nostra comunità.

Passiamo ora alla lettura delle linee programmatiche: comunicazione istituzionale; un aspetto importante della vita amministrativa è riuscire a garantire l'informazione ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del comune. Oltre al nuovo sito istituzionale, metteremo in atto un sistema d'informazione rapida ed efficace, che periodicamente arrivi alle famiglie anche attraverso canali non convenzionali, ma efficaci e largamente in uso tra la popolazione. Alla fine del mandato amministrativo si provvederà all'elaborazione della relazione di fine mandato, come legge prevede, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate e degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione. Rapporti con enti e associazioni: Pieve a Nievole ha un patrimonio associativo sia in ambito sociale, culturale e ricreativo che sportivo di tutto rispetto, associazioni che, grazie al lavoro di tanti volontari, aggiungono valore e ricchezza al nostro territorio, realtà con le quali, nel corso del nostro primo mandato, abbiamo rafforzato la collaborazione a favore della miglior soddisfazione dei bisogni del territorio, collaborazione che in questi cinque anni di lavoro che ci aspettano vogliamo ulteriormente ottimizzare e rafforzare. Continueremo inoltre ad impegnarci, come è avvenuto in passato, per una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni e il coordinamento dei comuni del territorio, in relazione a tematiche d'interesse sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, del lavoro e viabilità), oltre a continuare a garantire attenzione a tutti quegli organismi attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini. Questioni rilevanti inerenti il riordino della viabilità, la gestione e sviluppo del territorio, tanto per portare degli esempi, dovranno continuare a discutersi e condividersi con i comuni della Valdinievole e oltre, come la nostra storia locale ci racconta. Basti pensare alla questione della variante del Fossetto, che vede il coinvolgimento di tutti i Comuni della Valdinievole,

oltre che di Regione e Provincia, o all'accordo stipulato nel 2010 tra Regione, Provincia, Comuni di Monsummano, Pieve e Montecatini riguardo il riordino viario legato al raddoppio della ferrovia a raso e non solo, o all'accordo del 2018 tra Regione, Rete Ferrovie, il nostro comune e il Comune di Monsummano Terme per la realizzazione, tra le altre cose, di una rotatoria sul loro territorio, il territorio del Comune di Monsummano, intendo, nell'ambito delle opere migliorative della viabilità ottenute nella precedente legislatura a carico di Rete Ferrovie.

Struttura organizzativa dell'ente:

la struttura organizzativa dell'ente è il motore dell'azione amministrativa e la sua migliore impostazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi e alla miglior soddisfazione dei bisogni della comunità tutta che rappresentiamo, categorie economiche comprese; la suddivisione dei compiti, dei ruoli e delle responsabilità tra la parte politico/amministrativa e quella gestionale dalla Riforma Bassanini in poi hanno disegnato un percorso nuovo per la Pubblica Amministrazione, con il preciso scopo di garantire una maggiore funzionalità che deve continuamente essere monitorata ed ottimizzata sulla base dei bisogni emergenti e degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere. In virtù di questo, come avevamo indicato nelle precedenti linee programmatiche, una delle prime azioni che abbiamo messo in campo nella precedente legislatura è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi, oltre all'ottimizzazione degli spazi, riorganizzazione che ha visto la suddivisione in sei macroaree con al loro interno una diversa distribuzione di alcuni uffici comunali, puntando su un sistema che garantisse, ad esempio, il potenziamento della lotta all'evasione, potenziamento che ha dimostrato la sua efficacia con il recupero di maggiori sacche di evasione rispetto al passato, a favore di una maggiore equità fiscale che ha garantito, in questi anni, l'invarianza tariffaria a parità di servizi prestati e, in certi casi, accresciuti e ottimizzati. Ciò detto, riteniamo che l'attuale organizzazione della struttura gestionale risponda alle esigenze di funzionalità e soddisfazione dell'utenza, ragione per cui ne confermiamo l'impostazione, fermo restando l'impegno a monitorarne periodicamente l'andamento, in modo da mettere in atto, se e per quanto necessario, gli opportuni aggiustamenti del caso, anche alla luce del permanere dei vincoli alla spesa di personale, che non consentono la libera gestione del fabbisogno anche riguardo al turnover. L'attuale dotazione organica dell'ente è composta da 48 unità, compreso il Segretario Generale, di cui una part-time e tenuto conto anche dei processi assunzionali in corso, dotazione che, nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato, difficilmente potrà subire incrementi se la normativa in materia di personale dovrà mantenere i vincoli ad oggi vigenti. Ciò richiede ancora più attenzione alla costante formazione del personale per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, incentivando forme di lavoro intersettoriale. Come in passato manterremo alta l'attenzione sull'innovazione tecnologica, strumento sempre più indispensabile per aumentare l'efficienza dell'ente, la trasparenza e la maggiore possibilità di interazione con il cittadino. Il nuovo sito istituzionale sarà oggetto di costante ottimizzazione, come i collegamenti telematici con enti e /o soggetti terzi per l'interscambio di notizie e informazioni utili all'azione amministrativa, che continueranno ad occupare un posto di rilievo nelle azioni da porre in atto anche per consentire ai cittadini e alle categorie economiche di interagire sempre più e sempre meglio con la Pubblica amministrazione ed avere la possibilità di accedere alle informazioni sull'attività dell'ente ai servizi e sulle opportunità presenti sul territorio in

modo sempre più rapido e sicuro, ricorrendo, ove è possibile, allo snellimento delle procedure amministrative e burocratiche nei limiti consentiti dalla legge. Vigilanza e sicurezza: rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune convivenza. Premesso che Pieve a Nievole è un territorio sicuramente più vivibile di altri, dove raramente ci troviamo ad assistere ad episodi di criminalità rilevante, è comunque dovere di una Pubblica amministrazione impegnarsi per garantire un clima di serenità e sicurezza percepibile dai cittadini: ecco che l'Amministrazione confermerà la messa in atto di azioni che favoriscano un approccio positivo rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza, con la prosecuzione del coordinamento e del contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine, oltre che di tutti gli istituti privati di vigilanza operanti in Provincia di Pistoia, con i quali recentemente abbiamo sottoscritto, tramite la Prefettura di Pistoia, un accordo convenzionale il cui oggetto, "mille occhi sulla città", racconta da solo, senza bisogno di aggiungere altro, il concreto potenziamento della vigilanza sul nostro territorio a favore di maggiore sicurezza. Rafforzeremo la sinergia con Polizia e Carabinieri, dando ancora più impulso alle iniziative con i cittadini per una formazione adeguata contro furti, truffe e raggiri che, seppur residualmente, interessano anche Pieve a Nievole. Oggi si parla tanto di controllo di vicinato, che tende a coinvolgere i cittadini in azioni di controllo, attività che a mio parere non deve essere esasperata, ma che va commisurata alla realtà territoriale e soprattutto allo status di cittadino, che deve essere tutelato e non esposto a rischi che non gli competono, ma che in materia di sicurezza la legge demanda alle forze dell'ordine, soprattutto statali. La collaborazione dei cittadini è sì un contributo importante per la soluzione di piccole problematiche, come è già successo anche a Pieve a Nievole, ma nei limiti di ciò che a un cittadino possiamo e dobbiamo chiedere: i cittadini possono dare il loro contributo alle forze dell'ordine e alla Polizia Municipale come uno spiccato senso civico sa fare, ma senza far rumore, consegna all'azione rapida e precisa laddove si trovino nella condizione di poterlo fare: è su questo che soprattutto dobbiamo lavorare in futuro, su iniziative che risvegliano nei cittadini un'adeguata coscienza civica, che diventa di per sé aiuto e sostanza nella tutela e nella miglior sicurezza del nostro territorio, che fa di ogni cittadino un tassello importante per la sicurezza di tutti. Ecco che in questo quinquennio intendiamo promuovere incontri nelle scuole, ma anche con la popolazione e gli esercenti di esercizi pubblici, dove la nostra Polizia Municipale potrà adoperarsi per risvegliare quella coscienza civica necessaria al vivere civile, oltre a dare suggerimenti a tutela di tutti e favorire quella familiarità tra agenti e cittadini di ogni età che, di per sé, crea già sicurezza: sicurezza e anche vigilanza del territorio a tutto tondo. A tal proposito, ci impegneremo a potenziare i sistemi di videosorveglianza, compresi quelli di lettura targhe già presenti sul territorio e ottimizzeremo la già adeguata sinergia con i Carabinieri riguardo ai collegamenti telematici, che permettono già ai Carabinieri, appunto, una costante e continua lettura dei nostri sistemi di videosorveglianza 24 ore su 24. Sicurezza è anche riordino del sistema viario cittadino, come gli accordi assunti nel quinquennio precedente con Ministero delle Infrastrutture, Società Autostrade e Rete Ferrovie, oltre che con Regione, Provincia e comuni limitrofi dimostrano, ma anche rendere le strade più sicure a tutti gli avventori, pedoni compresi, con la prosecuzione del potenziamento e dell'ottimizzazione della segnaletica orizzontale, con sistemi e soluzioni all'avanguardia. Sicurezza è anche illuminazione: Pieve a Nievole ha già il 73% delle strade comunali illuminate, percentuale che in questo quinquennio contiamo di poter aumentare, puntando anche al risparmio energetico e all'attenzione all'ambiente, con il ricorso a soluzioni a led su tutto il territorio comunale. Sicurezza è

anche controllo della viabilità, attività potenziata con strumenti di ultima generazione che controllano l'eccesso di velocità anche a chilometri di distanza. Sicurezza è anche maggiori sistemi di sicurezza nelle abitazioni, che contribuiremo a finanziare con il Fondo Casa Sicura, come tuteleremo le famiglie con apposita polizza che partecipi a coprire le spese dei danni alle abitazioni conseguenti a furti. Sicurezza è legalità: continueremo nell'azione di contrasto all'accesso a benefici e servizi, o meglio l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione secondo il principio di equità, mantenendo allo scopo il lavoro in staff tra anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale, oltre che con altre amministrazioni operanti sul territorio per i cui rapporti abbiamo già potenziato i collegamenti telematici, ad esempio con l'Inps e l'Agenzia delle Entrate, per un miglior incrocio delle banche dati.

Sicurezza è anche sicurezza pubblica e del lavoro, che insieme al regolare accesso ai servizi collettivi rimangono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera, ben integrate nella comunità locale. Manterremo alta la guardia nel controllo delle residenze da parte della Polizia Locale, per scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero. Protezione Civile: i cambiamenti climatici che sempre più si manifestano anche in Italia richiedono un'attenzione nuova al sistema della Protezione Civile, che sempre più deve essere pronta a rispondere ad emergenze che potrebbero manifestarsi anche sul nostro territorio, che ad oggi fortunatamente non è stato toccato da eventi di particolare gravità, ma ciò non esime dal preoccuparsene, tant'è che Pieve a Nievole dispone già del piano di Protezione Civile aggiornato. In ragione di ciò e consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole, è interesse di quest'Amministrazione continuare a seguire con attenzione il lavoro svolto dai dipendenti coinvolti e dai volontari, dotandoli di strutture, mezzi, risorse e formazione che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. Non mancheranno iniziative rivolte alla cittadinanza e sarà prestata particolare attenzione all'importanza delle tempestive comunicazioni in caso di emergenza, con la conferma dell>alert system e l'individuazione di altre innovazioni da porre in atto, anche in virtù del crescente uso dei social che i cittadini tendono a fare, anche in caso di emergenze di Protezione Civile. È ancora più necessario quindi confermare il ruolo di Pieve a Nievole e del gruppo di volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze, previsto nel Piano Provinciale.

Istruzione:

obiettivo dell'Amministrazione è continuare con il progetto di corresponsabilità educativa, al fine di costruire e sapere conoscenza, educazione e senso di cittadinanza e ciò sarà possibile continuando a coinvolgere i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi, famiglie comprese. Sarà cura dell'Amministrazione continuare a sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti, dando continuità agli investimenti educativi avviati o confermati, per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico pievarino, anche con contributi finalizzati destinati non solo alle famiglie, ma anche alla scuola per iniziative di educazione di storia locale e educazione ambientale, tanto per fare degli esempi. Il sostegno alle famiglie sarà garantito anche attraverso la prosecuzione dell'opzione tempo pieno, una scelta educativa di qualità che consente al bambino di sperimentare approcci e metodologie didattiche diverse, ma anche la risposta concreta ai bisogni delle famiglie

talvolta monogenitoriali, o comunque che si trovano in situazioni lavorative o familiari complesse. Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Amministrazione manterrà i servizi già in essere, quali la sorveglianza pre e post scuola, le attività integrative pomeridiane, che potranno essere accresciute, se è necessario, il campo scuola estivo, corsi di educazione alimentare, corsi sulla legalità, corsi gratuiti di educazione stradale, corsi sulla sicurezza in genere, o di educazione ambientale, anche in collaborazione con Alia ed in accordo con l'istituzione scolastica, oltre che il servizio mensa e trasporto scolastico, gestito direttamente dall'ente almeno fino a quando le norme e le risorse lo consentiranno. Per quanto riguarda la partecipazione, manterremo la Commissione mensa e continueremo ad agevolare il confronto con le famiglie e i docenti, oltre che con le associazioni presenti sul territorio. Sul piano degli investimenti strutturali, invece, manterremo alta l'attenzione sugli edifici scolastici, proseguendo nel percorso di adeguamento, miglioramento e potenziamento delle strutture scolastiche, sulle quali abbiamo lavorato sodo anche nella precedente legislatura, durante la quale ci siamo impegnati a gettare le basi anche per il futuro con progetti all'avanguardia, come quello per la realizzazione della nuova scuola elementare De Amicis, in affiancamento alla Leonardo Da Vinci, per un costo di 3 milioni e 500.000 Euro circa, progetto che ci vede in ottima posizione nella graduatoria regionale finanziata con fondi Bei e quindi a fondo perduto per il comune. Resta l'impegno per addivenire alla formazione del Consiglio Comunale dei ragazzi, per il quale nella precedente legislatura il percorso era stato avviato. Riguardo l'asilo nido, dopo l'estensione del servizio fin dal dodicesimo mese di età, anziché dal diciottesimo, getteremo le basi per garantire in futuro l'accesso al nido fin dal terzo mese di vita, nell'ambito delle iniziative mirate ad una crescente attenzione ai bisogni delle famiglie e dei cittadini di domani. Anche la struttura sarà oggetto di nuovi interventi che renderanno gli spazi sempre più adeguati e vivibili, oltre che funzionali.

Proseguiremo con il sostegno agli alunni con disabilità anche riguardo al trasporto scolastico. Riguardo l'accoglienza, continueremo a promuovere progetti che tendano a coinvolgere i nostri ospiti in piccoli lavori di pubblica utilità, soprattutto inerenti la cura delle aree esterne alle scuole e dei giardini pubblici, in modo da favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole. Cultura e turismo: la cultura, come l'istruzione, sempre più necessita dell'attenzione che merita per un'adeguata formazione delle nuove generazioni, ma anche per una rieducazione di tutti. La cultura del sapere, motore della formazione di un pensiero aperto, democratico, civile e solidale, dovrà trovare nuovi stimoli con iniziative mirate anche ai meno giovani, in modo da garantire a tutti strumenti migliori per valutare, scegliere e decidere e - perché no? - partecipare a soluzioni che aggiungano valore alla vita personale, ma anche collettiva e al benessere del territorio in cui viviamo, anche attraverso attività culturali e ricreative che sempre più coinvolgano la comunità tutta. Per fare ciò, occorrono spazi sempre più adeguati che dobbiamo provare a recuperare concretamente, come il Cinema Teatro del Popolo, che dovrà diventare un polo culturale sede della biblioteca comunale, ma anche di una sala polivalente deputata a cinema, teatro, musica, convegni etc.. Continueremo a gestire le attività culturali, coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni, parrocchia e categorie economiche, come è già avvenuto in passato, oltre che gli altri comuni del circondario per taluni progetti turistico/culturali che tendano a promuovere l'intero territorio della Valdinievole. A proposito di turismo, rinnoveremo l'adesione al progetto "Qualcosadafare.it", una guida turistica interattiva che mette a disposizione velocemente tutte le informazioni anche commerciali del territorio. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di

eventi di carattere popolare, promuovendo iniziative ludico/ricreative nelle varie zone del paese. Nel quadro dell'offerta culturale, è intenzione dell'Amministrazione continuare nella ricerca di forme di finanziamento diversificate pubblico/privato, con lo scopo di garantire un programma di eventi variegato e di qualità, ma anche per continuare nel percorso di salvaguardia della memoria storica e culturale del nostro territorio. La cultura e il sapere dovranno trovare alloggio in zone diverse del paese, dovranno sorprendere i cittadini andandoli a cercare in luoghi che non si aspettano, perché la cultura e il sapere diventino naturalmente parte integrante della quotidianità di ciascuno. Giovani: i giovani sono la risorsa per il futuro, dobbiamo avere piena coscienza che i giovani sono portatori di nuove proposte e contribuiscono allo sviluppo di una rete allargata dei saperi che, in una società sempre più multietnica, se opportunamente messi in relazione diventano la miglior risorsa per i rapporti, le sfide e il confronto culturale tra cittadini di origine diversa, ma accomunati da medesimi diritti e medesimi doveri, dando un forte contributo alla pacifica integrazione sociale e culturale. Ecco che l'attenzione verso le politiche giovanili deve essere al centro dell'azione amministrativa, con iniziative che li coinvolgano e li stimolino a partecipare alla vita sociale cittadina, ma anche con azioni che li supportino nel loro percorso di crescita sia con servizi adeguati alla ricerca di soluzioni lavorative, abitative, di formazione o di studio, ma anche offrendo loro occasioni di confronto e di scambio tra generazioni, oltre che opportunità di crescita personale, tramite esperienze in servizi socialmente utili che contribuiscano a sviluppare in loro il senso di comunità e di appartenenza, che fanno di ognuno di noi un cittadino migliore e consapevole. Sport: riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socioeconomico dello sport, l'Amministrazione continuerà nel percorso di miglioramento dell'agibilità delle strutture sportive e nel loro potenziamento, al fine di garantirne la massima fruibilità a tutti, oltre che la massima soddisfazione della crescente domanda. Dobbiamo continuare a valorizzare lo sport quale veicolo di prevenzione e salvaguardia della salute, sia sotto il profilo fisico che psichico, ma anche quale efficace mezzo di aggregazione: in una società dove si assiste ad una frammentazione dei rapporti sociali, attraverso la pratica sportiva nascono spesso legami significativi ed esperienze di reciproco sostegno ed aiuto che sostituiscono altri modelli ora in crisi - la solidarietà di vicinato, per esempio, l'associazionismo, che a Pieve è importante, ma in qualche modo avverte la crisi - contribuendo fortemente anche all'integrazione e all'inclusione, perché lo sport non fa differenze e non accetta pregiudizi e diventa per i ragazzi palestra di formazione per la vita, trasmettendo valori di solidarietà, dell'importanza di imparare a lavorare in squadra, del rispetto delle regole e dell'autorità, del sacrificio, di onestà e correttezza, lo sport educa anche al rispetto dell'ambiente, valori che sono alla base di un qualsiasi percorso di crescita personale. Ecco che, come in passato, porremo massima attenzione all'offerta sportiva e alle iniziative di promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, rivolta ai bambini e agli adolescenti, per i quali lo sport diventa appunto anche una palestra di vita, un mezzo educativo efficace che contribuirà positivamente anche al loro percorso di crescita interiore; alla consulta della cultura e dello sport sarà dato nuovo impulso, per rafforzare la collaborazione con e tra le varie società sportive, culturali e ricreative che la compongono, in modo da coordinare sempre più e sempre meglio le varie attività da realizzarsi sul territorio, con l'intento di accrescere la collaborazione tra loro e con l'Amministrazione Comunale. Continueremo a coltivare un rapporto di dialogo con i comuni vicini per ampliare l'offerta complessiva di strutture, ma anche per ampliare l'offerta di iniziative che interessino tutta la Valdinievole, a vantaggio non solo dello sport, ma anche, tramite lo sport e le iniziative

culturali, a vantaggio dello sviluppo dell'economia della Valdinievole. Politiche sociali: la nostra Amministrazione continuerà a privilegiare la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità della famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti di riferimento per confermare la realizzazione di un welfare comunitario già positivamente sperimentato nella precedente legislatura, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare la tutela delle fasce più deboli e, nel contempo, per prevenire il disagio sociale, continuando a coinvolgere le associazioni, le strutture e i soggetti dell'assistenza sociosanitaria. Favoriremo interventi anche economici di tutela delle fasce di popolazione in grave difficoltà economica, da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalla legge, oltre soprattutto a progetti da condividere con la Società della Salute e con le associazioni del territorio che tengano occupati in attività d'interesse pubblico i soggetti in svantaggio socioeconomico. Continueremo a lavorare, collaborando anche con soggetti esterni all'ente, per prevenire e tutelare l'emergenza abitativa, per la quale continueremo ad adoperarci per portare a termine soluzioni da condividere anche con altri comuni, in modo da garantire maggiori possibilità di risposta possibili. La prosecuzione del percorso per addivenire alla realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e prosecuzione della vigilanza sulla Spes, per operare in modo incisivo sulla gestione del patrimonio comunale, continuerà ad essere una delle nostre priorità. I nuovi modelli di società continuano a proporre sempre più famiglie mono e spesso gli anziani si trovano soli e maggiormente esposti alle difficoltà sociali, di salute e ai rischi legati alla condizione di anziano: ecco che riteniamo prioritario continuare a promuovere la consulta degli anziani, per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del paese, oltre che alla prosecuzione dello sportello Sos Anziani e al progetto Autoamica, in collaborazione con la locale Misericordia.

Continueremo a promuovere azioni anche a livello intercomunale, come già in atto del resto, per la realizzazione di nuove ministrutture diffuse sul territorio, o progetti di condivisione di abitazioni per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani; i sistemi tariffari manterranno il principio di equità fiscale chi più ha, più paga e continueremo a differenziare la contribuzione delle famiglie in base all'Isee, non mancherà l'attenzione verso soggetti diversamente abili, promuovendo e sostenendo progetti specifici volti a garantire la loro integrazione anche lavorativa e la tutela dei soggetti multiproblematici e delle loro famiglie, anche in collaborazione e a sostegno delle associazioni di volontariato sociale che operano sul territorio. Saranno completati gli orti sociali destinati agli anziani, ma anche ai giovani, come riserveremo sia agli anziani che ai giovani progetti di supporto alle attività di sorveglianza in ambito di servizi scolastici, per agevolare l'incontro generazionale anche tramite la valorizzazione di quelle realtà associative d'incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e d'informazione. Riguardo i nuovi cittadini, a Pieve a Nievole abbiamo circa ottocento residenti stranieri, dobbiamo prendere sempre più coscienza che la diversità non deve essere vissuta come stigmatizzazione delle differenze, ma come nuovo modo di fare comunità, non dobbiamo quindi pensare a politiche che relegano le persone in categorie predeterminate, ma considerare tutti cittadini della nostra comunità; siamo consapevoli che la normativa nazionale necessita di una complessiva riforma, a partire dalla possibilità per i comuni di rilasciare i titoli di soggiorno, ma l'azione degli enti locali rappresenta comunque un volano importante nel favorire una politica di comunità inclusiva. L'Amministrazione deve perciò lavorare su più fronti: lavorare con il sistema

scolastico per garantire il miglior accesso per tutti i nostri bambini e ragazzi, dare continuità al progetto Sportello Migranti per coadiuvarli nelle pratiche burocratiche legate, appunto, al permesso di soggiorno, al ricongiungimento familiare, o a altre questioni per le quali trovano spesso difficoltà anche legate alla politica conoscenza della lingua italiana e in tal senso dobbiamo tornare a lavorare anche a livello di Valdinievole per garantire l'offerta dei corsi di lingua italiana, veicolo imprescindibile di inclusione.

Politiche finanziarie: lavorare sulle politiche finanziarie diventa sempre più complesso per gli enti locali, che nonostante abbiano contribuito fortemente, nel recente passato, al risanamento dei conti pubblici, sono stati i più maltrattati dalla Legge di Bilancio per il 2019, una legge iniqua che ha previsto tagli diretti soprattutto ai comuni, offrendo come contropartita la possibilità di far leva sulle tasche dei cittadini, tornando ad aumentare le tasse per far quadrare i conti, circostanza che noi siamo riusciti ad evitare. Una legge che non ha restituito risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe essere e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme, venendo meno così il principio di eguaglianza istituzionale, come appunto la Costituzione vorrebbe. In questo quadro già così critico per i comuni si inserisce la norma che prevede, dal 1 gennaio 2019, lo stralcio dei debiti fino a mille Euro ciascuno, relativi agli anni tra il 2000 e il 2010, legittimazione dell'evasione fiscale mascherata con la dicitura "pace fiscale", che comprende anche multe, Ici e Tasi e che rende vano parte del lavoro che gli uffici hanno portato avanti in questi anni, creando diseguità fiscale e criticità per i bilanci futuri, che vedranno sottrarsi risorse che, nel nostro caso, ammontano a oltre 900.000 Euro. Il nostro impegno è stato e rimane invece quello di combattere l'evasione fiscale locale, a garanzia dell'equità che ogni cittadino ha il diritto di vedersi garantita e porteremo avanti con ancora più forza e convinzione il progetto di lotta all'evasione, che in questi anni ha contribuito alle necessità di bilancio e al pareggio, senza ricorrere all'aumento delle tasse ai cittadini. Continueremo il lavoro di ricerca di risorse esterne che, negli anni passati, ha dato buoni frutti, in modo da garantire più adeguatamente il graduale soddisfacimento dei bisogni anche di investimento del nostro territorio. Continueremo nella ricerca di soluzioni che coinvolgano anche soggetti privati, per la realizzazione di investimenti di primaria importanza anche ambientale, in modo da investire nel futuro, reinvestire in futuro a vantaggio delle nuove generazioni; le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio continueranno a sedersi ai tavoli di confronto, soprattutto nel momento delle scelte di Bilancio che, tra le altre cose, implicano valutazioni sui temi del lavoro e dell'imposizione tributaria.

Patrimonio: per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'Amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati, in quanto improduttivi, o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti. Il recupero del patrimonio deve essere al centro dell'azione di governo, proseguendo nel percorso già avviato, che nella precedente legislatura ha visto il recupero di buona parte del cimitero storico napoleonico e la definizione delle basi per il recupero del Cinema Teatro, ma patrimonio sono anche le peculiarità del territorio, che devono essere ancora più valorizzate ed incentivate, a partire dal tessuto associativo cittadino, dai volontari che lo compongono, dalle peculiarità paesaggistiche, per le quali il percorso avviato di valorizzazione deve proseguire il suo cammino anche a favore del turismo e quindi dell'economia della Valdinievole. Attività produttive, commercio e politiche del lavoro: gli enti locali, i Sindaci, non hanno a disposizione grandi strumenti per creare grandi

opportunità di lavoro, ma proprio per questo devono adoperarsi al meglio per coniugare le necessità di sviluppo del territorio con la necessità di contribuire, nel limite del possibile, alla nascita di nuovi posti di lavoro, mantenendo un giusto equilibrio tra i bisogni del territorio, le sue peculiarità e le varie realtà economiche del tessuto sociale cittadino. Pieve a Nievole è sempre più strategica rispetto alla Valdinievole: la presenza dell'ingresso autostradale se, per certi versi, ha creato disagio, che auspichiamo trovi finalmente soluzione con la realizzazione delle rotatorie, per altri ha contribuito e contribuisce tutt'ora a rendere il nostro territorio sempre più appetibile per le attività industriali, ma anche commerciali e di servizi.

I lavori del raddoppio ferroviario, che riqualificheranno il centro del paese e ricuciranno finalmente le zone nord e sud di Pieve a Nievole con una strada di raccordo, hanno aggiunto valore al territorio, contribuendo ad accrescere le prospettive di sviluppo per Pieve a Nievole e già si sono raccolti i primi frutti con la scelta fatta da talune attività di chiudere le sedi che avevano in uno o più comuni della Valdinievole, per accentrarle tutte a Pieve a Nievole. L'interesse che si è sviluppato intorno ai lavori del raddoppio per un adeguato recupero dell'area Minnetti, che riduce la cementificazione precedentemente prevista, a vantaggio di nuovi necessari servizi di media distribuzione alimentare, che la cittadinanza soprattutto anziana chiede da tempo, non garantirà solo nuovi e maggiori servizi per la cittadinanza, ma contribuirà anche alla nascita di nuovi posti di lavoro e permetterà al contempo un rilancio del piccolo commercio, che può egregiamente convivere con le medie distribuzioni, se orientato a prodotti di qualità e di eccellenza, o magari a prodotti locali che diversifichino l'offerta, rendendola variegata, come alcune realtà commerciali di Pieve a Nievole hanno dimostrato e confermato almeno negli ultimi trenta anni.

L'Amministrazione è pronta ad agevolare questo processo di rigenerazione commerciale con soluzioni di startup che aiutino a riaprire le saracinesche che, in parte, a Pieve a Nievole, come altrove, sono abbassate, dando nuove prospettive di lavoro ai giovani e nuovo impulso al centro commerciale naturale, come siamo pronti a ripensare al mercato settimanale, verificando soluzioni all'avanguardia, innovative nella forma e nella sostanza, accompagnate magari da attività ludico/ricreative e culturali, come abbiamo già sperimentato nel recente passato e coinvolgeremo in questo processo le rappresentanze di settore, dando voce anche ai giovani, che potrebbero trovare anche nella rinascita del mercato settimanale nuove stimolanti prospettive di lavoro, ma riteniamo che il tutto, se vogliamo affrontarlo concretamente e correttamente, possa e debba essere ripensato congiuntamente al nuovo assetto urbanistico che Pieve a Nievole avrà dopo i lavori del raddoppio ferroviario, che la doteranno anche di nuovi spazi pubblici che accresceranno la qualità del nostro centro del paese, regalandoci un assetto più moderno, funzionale e rispondente ai bisogni di miglioramento viario che gioveranno non solo all'ambiente, alla qualità della vita dei nostri cittadini o ad una migliore viabilità, ma daranno anche maggiori possibilità di valutazione di soluzioni più opportune dal punto di vista logistico da mettere in atto anche per la ripartenza del mercato settimanale. Riguardo invece le attività industriali e artigianali, nel quinquennio precedente non solo ci siamo adoperati per portare a termine il piano attuativo numero 8 di Via Ponte Monsummano, che ha visto l'ampliamento della zona industriale già esistente, creando nuove prospettive di lavoro, ma abbiamo anche lavorato per rendere più adeguato ai bisogni del territorio il piano attuativo numero 7 di Via Arno, la cui realizzazione accrescerebbe ulteriormente le possibilità di lavoro sul nostro territorio e su questo la nostra attenzione e il nostro impegno resteranno alti, la società moderna e i bisogni dei territori subiscono continui mutamenti e una Pubblica

amministrazione deve essere pronta a coglierli e ad intervenire per non bloccare nuove possibilità di sviluppo e quindi di lavoro per tutti. I tavoli di confronto con i rappresentanti delle varie categorie economiche del territorio saranno mantenuti ed incentivati ogni qualvolta circostanze particolari lo richiedano, per cercare insieme soluzioni ai problemi o ai bisogni emergenti. Laddove le leggi lo consentano, valuteremo la possibilità di affidamento delle manutenzioni ad imprese locali, fermo restando l'obbligo per la Pubblica amministrazione di ricorrere al mercato elettronico. L'istituzione del punto Informagiovani in biblioteca, partito da pochi mesi, agevola e aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e non solo e aggiunge visibilità alle varie realtà produttive del territorio. Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, continueremo a condividere con le associazioni di categoria iniziative atte a promuovere le loro attività anche attraverso la programmazione coordinata di attività culturali e ricreative che creino attenzione sul nostro territorio, a favore del commercio e dell'artigianato, definendo anche strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il comune, o a promuovere le arti e i mestieri come possibilità lavorativa. Il sistema dei parcheggi sarà ulteriormente ottimizzato con l'estensione dei dieci minuti di cortesia anche in zone che ne erano sprovviste e il suo eventuale sviluppo sarà sempre mirato a favorire l'accesso ai negozi del centro e non solo. Riguardo all'agricoltura, dobbiamo aver ben presente che una nuova imprenditoria sta prendendo campo anche in Toscana, soprattutto tra i giovani, che sempre più spesso preferiscono abbandonare le incertezze lavorative che tutt'ora l'industria o i servizi offrono loro per iniziare un'attività imprenditoriale agricola, supportati in questo dall'aiuto dei fondi europei, ma il problema più importante resta il costo elevato della terra, che in Italia è il più caro d'Europa. Ecco che la Regione Toscana, con la Banca della Terra, ad ora unica esperienza in Italia, ha creato un circuito virtuoso che agevola coloro che intendono costruire il proprio percorso professionale nel settore dell'agricoltura, attraverso la messa a disposizione degli interessati di terreni e fabbricati a destinazione agricolo/forestale, per l'avvio di un'attività, o l'ampliamento di un'azienda già esistente, pagando una sorta di affitto o concessione che diventa simbolico rispetto a ciò che i giovani si troverebbero costretti ad investire acquistando i terreni. Il nostro impegno per il futuro è di provare a portare a termine il dialogo che abbiamo aperto nella precedente legislatura con la Banca della Terra, affinché i proprietari di terreni incolti, che abbiamo anche a Pieve a Nievole, possano incontrarsi con la Banca della Terra, appunto, e con chi è interessato a sperimentare questo percorso lavorativo. Siamo consapevoli che non è un'impresa facile, ma dobbiamo continuare a provarci, perché ciò consentirebbe non solo di dare nuove prospettive di lavoro ai giovani e ciò alle nuove generazioni glielo dobbiamo, ma anche di tutelare maggiormente l'ambiente e creare un circuito virtuoso tra agricoltura, agriturismo e turismo sostenibile, oltre che privilegiare il consumo di prodotti locali. Territorio ed urbanistica, edilizia privata, edilizia pubblica, edilizia economica e popolare, viabilità e relativa pianificazione: la nuova pianificazione urbanistica, che sarà oggetto di confronto con i cittadini nei modi e nei termini di legge e che dovrà continuare ad orientarsi su un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente, dovrà mirare al consumo di suolo zero rispetto alle previsioni contenute nel piano strutturale 2006 e agevolare il recupero immobiliare, favorendo ove è possibile la possibilità di ampliamento delle attività esistenti all'interno del territorio urbanizzato e non può prescindere, per taluni aspetti, da una visione che va oltre i confini del nostro comune, valutando anche la possibilità di una pianificazione territoriale più ampia rispetto a ciò che siamo stati abituati a fare in passato. Tengo con orgoglio a sottolineare

che, riguardo il coordinamento intercomunale delle attività, è sicuramente esemplare la questione della mobilità, in modo particolare per quanto concerne il Passante, per la cui risoluzione il Comune di Pieve a Nievole ha speso, negli ultimi quindici anni, energie e non solo, per dare una soluzione risolutiva e condivisa con Provincia, Regione, Anas, Ferrovie, Autostrade e Comuni di Monsummano Terme e Montecatini Terme, atteggiamento che dobbiamo tenere anche in futuro, perché la pianificazione non può prescindere da una visione ampia e realistica delle questioni da affrontare, che soprattutto in materia di viabilità e traffico non possono fermarsi al confine tra comune e comune. Il nostro impegno riguardo al riordino viario è di vigilare assiduamente sull'evoluzione dell'iter, affinché nel tempo si realizzi quanto condiviso e sottoscritto. Una questione che nella prossima pianificazione territoriale dovremo affrontare è sicuramente quella delle energie rinnovabili, delle quali si parla molto, ma la politica e le amministrazioni pubbliche hanno il dovere di dare segnali precisi di rispetto e tutelare l'ambiente: ecco che, partendo dal principio che ecosostenibile è ciò che porta l'uomo ad agire in modo che il consumo di risorse sia tale che la generazione successiva riceva la stessa quantità di risorse che abbiamo ricevuto dalla generazione precedente, riteniamo che la nuova pianificazione debba pretendere, laddove è possibile, per tutte le trasformazioni presenti sul territorio il ricorso alle energie rinnovabili, azione che incentiveremo. Particolare attenzione sarà posta all'edilizia economica e popolare, oltre che agli alloggi ad affitto calmierato, con particolare attenzione alle giovani coppie o coppie di anziani. Ecologia, ambiente e verde pubblico: per affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e come strumento per creare un ambiente di vita sano e attivo nei confronti della salute pubblica, dobbiamo rivalutare il ruolo della natura intesa come sistema urbano complessivo, finalizzato a dare al territorio gli strumenti di resilienza. La struttura urbana di Pieve a Nievole presenta vaste aree naturali e agricole, adeguati spazi a verde pubblico, diverse strade o piazze piantumate, a breve gli orti sociali, luoghi incontaminati come Poggio alla Guardia, il Parco Nievole o il Padule, ma anche diverse aree agricole, appunto, sparse per il paese: un sistema verde di tutto rispetto che contribuisce a dare respiro al nostro territorio, aiutandoci anche di fronte ai mutamenti climatici in atto. Sempre più gli enti locali dovranno tenere conto, negli atti di pianificazione territoriale e non solo, dell'importanza di garantire e ottimizzare polmoni verdi delle città, anche facendo sistema tra di loro e /o coinvolgendo soggetti privati, utilizzando il verde anche come mitigazione delle infrastrutture e noi ci impegneremo su questo fronte, che dovrà diventare un obiettivo di tutta Pieve a Nievole e dovrà coinvolgere tutti i cittadini di tutte le età, scuole, parrocchia, associazioni, aree sportive, aree industriali, condomini etc., tutti dovranno e potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo piantando alberi. Il rispetto dell'ambiente non può prescindere dal lavorare per sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole della plastica, volto a ridurre fino ad eliminare lo spreco della plastica monouso, adottando comportamenti virtuosi e promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili, o provenienti dalle filiere del riuso, o prodotti tradizionali in vetro, ceramica o acciaio, come da sempre il Comune di Pieve a Nievole ha fatto per la gestione della mensa scolastica. La previsione di una pista ciclabile che permetta di raggiungere la stazione ferroviaria di Montecatini Terme, se da un lato diventa un mezzo in più a disposizione dei cittadini per i bisogni della quotidianità, dall'altro aiuta a disintossicarsi dalla dipendenza dall'automobile, riducendo così le emissioni di gas tossici in atmosfera e quindi riducendo l'inquinamento atmosferico oltre che incidere positivamente sulla salute. Ambiente è anche raccolta rifiuti: il passaggio al porta a porta, già in essere dal mese di dicembre 2018, dopo pochi mesi dall'avvio della nuova

modalità di raccolta ha visto Pieve a Nievole il comune più riciclone tra i sei comuni della Valdinievole passati al porta a porta nello stesso periodo, conferma che il servizio è stato ben recepito dalla cittadinanza, che ha quindi capito l'importanza del riciclo dei rifiuti, a vantaggio dell'ambiente che ci circonda e a vantaggio delle nuove generazioni. Rimangono casi sporadici di disattenzione da parte di alcuni, con azioni di abbandono di rifiuti e su questo fronte manterremo alta la guardia per individuare gli autori, come nel recente passato è avvenuto. Lavoreremo per ottenere una calendarizzazione più puntuale dei ritiri, in modo da agevolare ulteriormente i cittadini anche riguardo agli orari e ai tempi di esposizione dei contenitori, ma soprattutto vigileremo sui costi e sulle tariffe che devono essere contenute il più possibile. Anche lo spazzamento strade dovrà trovare un adeguato assestamento. Opere pubbliche: le grandi opere del raddoppio ferroviario che stanno interessando il nostro territorio e che porteranno con sé investimenti utili e migliorativi della viabilità cittadina, ma anche del sistema dei parcheggi e della mobilità in genere saranno al centro dell'attenzione dell'azione amministrativa e ci impegneranno ad ogni livello istituzionale e con tutti i soggetti coinvolti, affinché si rispettino gli impegni presi e i tempi stabiliti. Sarà questo il punto di ripartenza di una nuova Pieve che, finalmente, ha ridisegnato sé stessa, aprendo così nuove prospettive di sviluppo e di crescita per il nostro territorio. Pieve a Nievole nei cinque anni precedenti è cresciuta in servizi anche sociosanitari, con l'arrivo della Casa della Salute, della farmacia territoriale e del Cup tutti concentrati in un'unica sede, servizi di utilità primaria per la cittadinanza che richiedono pertanto adeguati servizi di supporto, come parcheggi, che realizzeremo nel mandato in corso. Quello delle opere pubbliche rimane comunque uno dei punti più critici della Pubblica amministrazione:

le risorse sempre più ridotte e i vincoli di finanza pubblica che tutt'ora limitano gli enti locali nella possibilità di investire in opere pubbliche, misure che incidono sulle necessità da soddisfare rispetto alle possibilità di fare, creano ritardi nella realizzazione di investimenti utili al territorio. Consapevoli di questo, come già avvenuto durante il precedente mandato, concentreremo la nuova azione in primis sulla ricerca di risorse esterne: per far questo dobbiamo mantenere alta l'attenzione sulla progettualità, che deve essere rapida ed efficace, in modo da intercettare le risorse per potenziare la capacità di realizzazione di opere necessarie alla collettività, restando alta l'attenzione sulla cura e il mantenimento del patrimonio esistente, sul verde e sull'ambiente. Continueremo inoltre a dare priorità alle scuole, agli interventi che mirano al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e al prosieguo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre che al potenziamento degli impianti sportivi."

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture

SUPERFICIE Kmq. 13

RISORSE IDRICHE Laghi n° 0 * Fiumi e Torrenti n° 3

STRADE Statali km. 0,00 * Provinciali km. 7,85 * Comunali km. 45,84 Vicinali km. 3,47 * Autostrade km. 3,10

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento 2011 C1 0:	9.460
Popolazione al 01/01/2021:	9.212
Di cui:	
Maschi	4.479
Femmine	4.733
Nati nell'anno	47
Deceduti nell'anno	121
Saldo naturale	-74
Immigrati nell'anno	417
Emigrati nell'anno	392
Saldo migratorio	+25
Popolazione residente al 31/12/2021	9.163
Di cui:	
Maschi	4440
Femmine	4723
Nuclei familiari	4040
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	332
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	659
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1310
In età adulta (30 / 64 anni)	4508
In età senile (oltre 65 anni)	2354

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che

la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	
Palazzo comunale	1	0,00
Palazzo comunale sede distaccata Polizia municipale - Ragioneria	1	0,00
Biblioteca comunale	1	0,00
Magazzino comunale	2	0,00
Ex cinema teatro	1	0,00
Centro Anziani	1	0,00
Alloggi prima accoglienza	1	0,00
Cimitero comunale	4	0,00
Scuola dell'infanzia Vivaldi	1	0,00
Scuola dell'infanzia Andersen	1	0,00
Scuola dell'infanzia Falcone e Borsellino e cucina centralizzata	1	0,00
Scuola primaria De Amicis	2	0,00
Scuola primaria L. da Vinci	1	0,00
Scuola secondaria di primo grado Galilei	1	0,00
Asilo Nido comunale	1	0,00
Bocciodromo comunale F.lli Stefanelli	1	0,00
Palestra comunale Fanciullacci	1	0,00
Impianto sportivo La Palagina	4	0,00

Campo di calcio Via Ancona	1	0,00
Verde pubblico Riani	1	0,00
Verde pubblico Palestra Fanciullacci	2	0,00
Verde pubblico Empolese	1	0,00
Verde pubblico Via Nova	4	0,00
Verde pubblico La Colonna	2	0,00
Verde pubblico La Palagina	4	0,00
Alloggi Spes	12	0,00
Alloggi Spes	19	0,00
Alloggi Spes	18	0,00
Alloggi Spes	5	0,00

terreno via poggio alla guardia	1	0,00
terreno via poggio alla guardi	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Fanciullacci	1	0,00
terreno via Toselli	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Mimbelli	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Vergaiolo	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Milano	0	0,00
terreno via Ancona	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via della Colonna	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00

terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Deledda	0	0,00
terreno via Zizzolo	0	0,00
terreno via Marconi	0	0,00
terreno via Roma	0	0,00
terreno via Leonardo da Vinci	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponte di Monsummano	0	0,00
terreno via Marconi	0	0,00
terreno via dell'Unità Nazionale	0	0,00
terreno via dell'Unità Nazionale	0	0,00
terreno via F.lli Cervi	0	0,00
Piazza della Costituzione	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsumnao	0	0,00
Pozzo Via Pirandello - Monsummano T.	0	0,00
Pozzo La Gabella - Serravalle P.se	0	0,00

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione

nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale:

- Servizio tesoreria comunale	Istituto bancario/Gara
- Servizio mensa scol.ca	Gestito in economia
- Servizio trasporto pubblico	Appalto esterno
- Servizio Asilo nido	Gestione mista
- Impianti sportivi	Appalto est./Affi. ad assoc.
- Servizio trasp. scol.co	Gestito in economia
- Serv. raccolta, trasporto smaltimento	Appalto est. tramite gestore unico ATO
- Servizio idrico integrato	Affidamento Società
- Manutenzione patrimonio comunale	In economia e gare
- Servizi Sociali	Affidamento a Soc. della Salute

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl	Soc. partecipata	2,80%
Toscanaenergia spa	Soc. partecipata	0,02%
SDS della Valdinievole	Ente strum. Partecipato	5,37%

Nei primi mesi dell'anno 2022 sono stati trasmessi alle partecipate le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), dopo aver preventivamente il GAP.

Annualmente l'ente redige il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipate.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto pari ad Euro 592.551,31 in considerazione del fatto che, per effetto delle perdite dell'esercizio 2019 (pari ad €. 3.692.292,00), il capitale sociale si è ridotto al di sotto del limite legale e si è reso applicabile il disposto dell'art. 2482 ter del Codice Civile.

Stante le dimensioni dell'Ente verrà individuata una figura dedicata alla raccolta e richiesta dati alla Spes S.c.r.l. al fine di dare attuazione al controllo analogo e alle disposizioni in materia di controlli interni di cui agli artt 147 e seguenti del TUEL.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	2019	2020	2021
Risultato di Amm.ne	2.354.278,64	3.482.187,75	4.053.987,66
Di cui Fondo cassa al 31/12/	965.810,84	1.050.354,94	1.291.101,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Altrettanto rilevante, oltre alla ricerca delle fonti di finanziamento sia per sostenere la spesa corrente che le spese d'investimento, è anche l'attività di monitoraggio di riscossioni dell'entrate, questo al fine di contenere "il peso" del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nel Bilancio di Previsione e accantonato nel Risultato di Amministrazione.

Un'organizzazione tesa al miglioramento degli incassi consente la riduzione del FCDE permettendo di liberare risorse già in sede di programmazione con il bilancio di previsione, oltre che a favorire in prospettiva l'assunzione di personale ed un alleggerimento negli accantonamenti da effettuare risultato d'amministrazione.

L'ente persegue una strategia volta alla ricerca di contributi e sponsorizzazione da destinare sia alla parte corrente del bilancio sia agli investimenti. Tali contributi vengono iscritti in base alla loro destinazione, ovvero, se trattasi di trasferimenti che finanziano la spesa corrente, questi saranno allocati al titolo II° dell'entrata, mentre se finanziano investimento o destinati a spese c/capitale sono allocate al titolo 4° entrata, con l'obiettivo di utilizzare le risorse acquisite entro la chiusura dell'esercizio, riducendo progressivamente la formazione dell'avanzo vincolato.

LE SPESE

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività

Risorse Umane dell'Ente:

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2021

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DONNE: n. 20

UOMINI: n. 18

Personale a tempo indeterminato suddiviso per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto	4	7	11
Entrate e Sport	0	3	3
Settore Tecnico - Manutentivo e Ambiente	4	1	5
Settore Gestione e Assetto del Territorio	1	1	2
Settore Pubblica Istruzione e Affari Sociali	5	5	10
Settore di Vigilanza	4	3	7
TOTALE	18	20	38

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

CATEGORIA	Uomini	Donne
B1/B1	2	1
B1/B2		1
B3/B4	1	1
B1/B5	1	
B3/B5		1
B3/B6	1	1
B3/B7	2	1
C1		1
C2	1	3
C3	3	2
C4	3	1
C5		3
D1		1
D3		1

D4	2	2
D5	1	
D6	1	
TOTALE	18	20

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

CATEGORIA D	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	4	4	8
Posti di ruolo part-time	0	0	0
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	7	10	17
Posti di ruolo part-time	0	0	0
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	7	5	12
Posti di ruolo part-time	0	1	1

In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2023/2025, con l’approvazione del PIAO 2023 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l’Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale:

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell’art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

FONDI PNRR

Per quanto riguarda il Comune di Pieve a Nievole, le azioni nel PNRR con ricaduta sulla programmazione e l'attività dell'Ente possono essere sintetizzate come segue.

Informatizzazione e digitalizzazione: Missione 1 Componente 1

L'Ente ha fortemente spinto sulle misure di digitalizzazione offerte dal PNRR cercando di cogliere le occasioni proposte, il Piano stanziava risorse senza precedenti per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti locali e traccia il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna.

All'Ente sono stati formalmente assegnati i finanziamenti richiesti sulle quattro misure di investimento per le quali si è candidato:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	78.952,00	Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	27/05/2024
Investimento 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	155.234,00	Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	10/05/2024
Investimento 1.4.3 APP IO	1.029,00	Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	06/10/2023
Investimento 1.4.4 SPID CIE	14.000,00	Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	23/05/2024
Totale	249.215,00		

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico Centro Anziani (relamping Led e impianto fotovoltaico)	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2024
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2025

comunali mediante relamping Led			
Totale	140.000,00		

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - asili nido: Missione 4 componente 1 investimento 1.1

In tale misura l'Ente è candidato per l'adeguamento antincendio dell'Asilo Nido, attività che permette un soddisfacimento normativo con capienza regolamentare incrementata fino a 50 posti, per un investimento di € 240.000,00. Alla data odierna (15.09.2022) la candidatura risulta ammessa con riserva nelle relative graduatorie. Lo scioglimento della riserva avverrà a seguito dell'istruttoria sulle integrazioni richieste e presentate.

Per tale motivazione, in caso di definitiva assegnazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nel DUP 2022-2024 tenendo presente che l'intervento è comunque già previsto nel Programma Triennale LL.PP. 2022 – 2024 approvato, per l'anno 2022 mediante altra forma di finanziamento

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - palestre: Missione 4 componente 1 investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

L'Ente ha altresì partecipato alla candidatura nella citata misura, avviso pubblico 48040 del 2.12.2021, per la realizzazione di una nuova palestra alla scuola media, Dalle relative graduatorie pubblicate l'Ente non risulta ammesso al finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del presente Documento unico di programmazione 2023/2025 è così costituita:

- Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl	Soc. partecipata	2,80%
Toscanaenergia spa	Soc. partecipata	0,02%
SDS della Valdinievole	Ente strum. Partecipato	5,37%

SPES S.c.r.l. - Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto pari ad Euro 592.551,31 in considerazione del fatto che, per effetto delle perdite dell'esercizio 2019 (pari ad €. 3.692.292,00), il capitale sociale si è ridotto al di sotto del limite legale e si è reso applicabile il disposto dell'art. 2482 ter del Codice Civile.

In particolare, l'ente con deliberazione n. 59 del 20/12/2021 ha approvato con gli altri Comuni soci, un piano di risanamento dove è stata ripianata la perdita e ricostituito il capitale sociale. Spes Scrl (società in house avente ad oggetto la gestione dell'edilizia pubblica residenziale) essendo una società partecipata non quotata in house si darà attuazione al controllo analogo

mediante l'adozione di un'apposita Delibera con cui peraltro si individua una figura interna all'Ente dedicata alla raccolta, richiesta dati e analisi della situazione economico-finanziaria al fine di evitare eventuali squilibri finanziari nel bilancio del Comune di Pieve a Nievole.

Vista l'operazione di risamento in corso, l'obiettivo e indirizzo di Spes Scrl sarà quello di garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, vi sia un reale contenimento delle spese di funzionamento.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE. Fine istituzionale della "SdS Valdinievole" è la salute ed il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini, da realizzare attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di competenza della stessa SdS, in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano Integrato di Salute (PIS) della zona-distretto Valdinievole. La Sds è istituita, nella forma del Consorzio pubblico di cui all'art.31 del T.U.E.L.267/2000 ed ai sensi del Capo III bis della L.R.40/2005 e smi,

TOSCANAENERGIA SPA: La società, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. La quota di partecipazione è pari allo 0,0168% pertanto essendo inferiore all'1% la società non rientra nel perimetro di consolidamento.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Comune di Pieve a Nievole è dotato di Piano Strutturale e Regolamento urbanistico quali strumenti di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica;

Il Regolamento urbanistico prevede interventi di trasformazione degli assetti insediativi ed infrastrutturali mediante Piano attuativo e Progetto unitario convenzionato, nonché interventi di completamento sull'edificato;

In fase preventiva di formazione del Bilancio :

Si provvede alla ricognizione dei piani attuativi che sono stati approvati e convenzionati con apposita convenzione urbanistica, lo stesso per i Progetti unitari convenzionati. Tali convenzioni definiscono gli impegni assunti dal richiedente e la tipologia dei contributi concessori dovuti al comune per gli interventi edilizi da realizzare anche in più stralci;

Si prevede l'ammontare dei contributi concessori dovuti per istanze di parte sull'edificato, sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti;

Si quantificano i contributi concessori dovuti al comune delle rateizzazioni dei medesimi derivanti da atti abilitativi rilasciati negli anni precedenti, trattandosi di crediti certi ed esigibili garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa;

Si prevede l'ammontare delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla presentazione su istanza di parte dei cd. Accertamento di conformità in sanatoria sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti;

Per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Entrate tributarie: Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale. I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU così come riformulata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni confluiscono dal 2021 nel nuovo "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Alla data di stesura del presente documento non è volontà dell'Amministrazione effettuare aumenti aliquota delle entrate tributarie, salvo poi aggiornare il presente documento con la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025.

Per la Tari le tariffe sono determinate in base al Piano Economico Finanziaria redatto dall'ATO Toscana Centro.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Ministero dell'Interno al momento non ha ancora comunicato la spettanza del fondo di solidarietà comunale per l'esercizio 2023. L'importo sarà aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025

Il Titolo 3° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, da redditi da capitale e da rimborsi. Alla data di stesura del presente documento non è volontà dell'Amministrazione effettuare aumenti aliquota delle entrate tributarie, salvo poi aggiornare il presente documento con la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025.

FONDI PNRR

Per quanto riguarda il Comune di Pieve a Nievole, le azioni nel PNRR con ricaduta sulla programmazione e l'attività dell'Ente possono essere sintetizzate come segue.

Informatizzazione e digitalizzazione: Missione 1 Componente 1

L'Ente ha fortemente spinto sulle misure di digitalizzazione offerte dal PNRR cercando di cogliere le occasioni proposte, il Piano stanziava risorse senza precedenti per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti locali e traccia il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna.

All'Ente sono stati formalmente assegnati i finanziamenti richiesti sulle quattro misure di investimento per le quali si è candidato:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	78.952,00	Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	27/05/2024
Investimento 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi	155.234,00	Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	10/05/2024

pubblici			
Investimento 1.4.3 APP IO	1.029,00	Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	06/10/2023
Investimento 1.4.4 SPID CIE	14.000,00	Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	23/05/2024
Totale	249.215,00		

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico Centro Anziani (relamping Led e impianto fotovoltaico)	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2024
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi comunali mediante relamping Led	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2025
Totale	140.000,00		

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - asili nido: Missione 4 componente 1 investimento 1.1

In tale misura l'Ente è candidato per l'adeguamento antincendio dell'Asilo Nido, attività che permette un soddisfacimento normativo con capienza regolamentare incrementata fino a 50 posti, per un investimento di € 240.000,00. Alla data odierna (15.09.2022) la candidatura risulta ammessa con riserva nelle relative graduatorie. Lo scioglimento della riserva avverrà a seguito dell'istruttoria sulle integrazioni richieste e presentate.

Per tale motivazione, in caso di definitiva assegnazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nel DUP 2022-2024 tenendo presente che l'intervento è comunque già previsto nel Programma Triennale LL.PP. 2022 – 2024 approvato, per l'anno 2022 mediante altra forma di finanziamento

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - palestre: Missione 4 componente 1 investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

L'Ente ha altresì partecipato alla candidatura nella citata misura, avviso pubblico 48040 del 2.12.2021, per la realizzazione di una nuova palestra alla scuola media,
Dalle relative graduatorie pubblicate l'Ente non risulta ammesso al finanziamento.

- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.. Rispetto a tale limite, l'Ente presenta un livello di indebitamento basso.

Nella programmazione degli investimenti sono previste l'assunzione di mutui nel 2024 e nel 2025, occorre specificare che gli eventuali impegni finanziari saranno assunti coerentemente e prudenzialmente all'andamento della situazione economica italiana.

-per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Finalità	sottende all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione,
Risorse umane	Le risorse umane sono così strutturate: n. 3 cat. D - Istruttore Direttivo Amm.vo/Funz. Tecnico n. 7 cat. C - Istruttore Amm.vo n. 6 cat. B - Coll.re Amm.vo / Esec. Amm.vo
Programma	Obiettivo
Programma 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	L'Ufficio Segreteria assicurerà, nel mantenimento dell'attuale livello di spesa attività di supporto agli Organi di Governo, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'Ente.
Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE	Garantire il corretto funzionamento degli organismi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi.
Programma 03 - GESTIONE ECONOMICA, PROVVEDITORATO	Il servizio finanziario proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, conformità alle leggi che disciplinano le materie. Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Garantire le entrate previste in bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributaria. Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione ed intensificare il lavoro di accertamento e di recupero all'evasione
Programma 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari ai fini istituzionali dell'Ente.
Programma 06 - UFFICIO TECNICO	Garantire il rispetto degli adempimenti e fornire le diverse attività nel rispetto delle norme
Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE	Garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa. Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza.
Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza. Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge.
Programma 10 - RISORSE UMANE	L'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti. L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali.
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità; URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Finalità	Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

	monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..
Risorse umane	Funz. di vigilanza Cat. D n. 1 Istr. di vigilanza Cat. C n. 5 Esec. messo Cat. B n. 1 comunale
Programma	Obiettivo
Programma 01 - POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	La motivazione di dette scelte e' determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volonta' di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita. Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunità e libero arbitrio.
	Ufficio Messo: Assicurare l'attività di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziare ed attuare tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti
Programma 03 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita. Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.
Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Finalità	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Risorse umane	Istruttore Amm.vo cat. C n. 1 Coll.re Amm.vo cat. B n. 5
Programma	Obiettivo

Programma 01 - Istruzione prescolastico	Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza. Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi.
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Rendere un servizio rispondente alle aspettative collaborando con l'Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori. Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio Favorire e facilitare il più possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Risorse umane	Collaboratore Amm.vo cat. B n. 1
Programma	Obiettivo
Programma 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita.
	Coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità	Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - SPORT E TEMPO LIBERO	Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione. Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione.
Programma 02 - GIOVANI	Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità'. Creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Risorse umane	Istr. Dir. Amm.vo cat. D n. 1 Istr. Amm.vo cat. C n.1
Programma	Obiettivo
Programma 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Garantire il rispetto degli adempimenti. Attuare gli interventi in conformità alle vigenti norme in materia.
Programma 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PEEP	Garantire il rispetto degli adempimenti. Tutela degli aventi diritto.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Risorse umane	Istr. Amm.vo cat. C n. 1
Programma	Obiettivo
Programma 03 - RIFIUTI	Assicurare il servizio. Rapporti con il gestore del servizio.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Finalità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Programma	Obiettivo
Programma 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione. Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	SOCCORSO CIVILE
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse umane	Istr. Amm.vo cat. C. N.1

Programma	Obiettivo
Programma 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Dare risposte in caso di emergenze. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Risorse umane	Istr. Amm.vo cat. C n.1 Coll.re Amm.vo cat. B n.1

Programma	Obiettivo
Programma 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	Supportare le famiglie nella crescita dei figli. Finalità da conseguire Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli
Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare
Programma 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani. Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali.

Programma 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie.
Programma 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI E SOCIALI	Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie.
Programma 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIANISMO	Ottimizzare le richieste delle associazioni Finalità da conseguire Garantire sostegno alle associazioni
Programma 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Assicurare il mantenimento del demanio. Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
Risorse umane	Istr. Direttivo Tecnico cat. D N.1
Programma	Obiettivo
Programma 02 - Commercio - Reti Distributive- Tutela del Consumatore	Favorire la presenza delle attività sul territorio. Favorire lo sviluppo delle attività produttive.

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 01 - FONDO DI RISERVA	
Programma 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
Programma 03 - ALTRI FONDI	

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	DEBITO PUBBLICO
Finalità	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Programma 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
Finalità	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di tesoreria

Dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

Impegni Pluriennali - Anno 2023

Piano di autocontrollo Haccp - per un importo di €.1.717,76

Affidamento fornitura derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e asilo nido per un importo di €.151.645,75

Affidamento contratto di manutenzione ed assistenza software Akropolis e Serpico per gli anni 2021-2022-2023 tramite Mepa - importo annuo di €. 23.127,32

Adesione alla convenzione Consip per il noleggio di n. 2 multifunzione A3 a colori per l'ufficio segreteria e il Settore economico finanziario per un importo di €. 1.962,00

Accordo quadro per servizio di connettività e convenzione Consip per il servizio di telefonia fissa per un importo di €. 4.348,52

Manutenzione degli ascensori del cimitero comunale e della scuola media G.Galilei per un importo di €. 3.139,86 annuo

Adesione alla convenzione Consip per il noleggio di una multifunzione A3 a colori per l'ufficio Polizia Municipale per un importo di €. 980,00

Servizio di Responsabile protezione dati (RPD) per il Comune di Pieve a Nievole - Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 - Affidamento per un importo di €. 4.758,00 annuo

Caselle di posta elettronica tramite adesione al contratto quadro in Cloud di Regione Toscana per un importo di €. 19,62 annuo

Manutenzione degli estintori e degli impianti antincendio negli immobili di proprietà del Comune - Affidamento per un importo di €. 4.859,66 annuo

Contratto supporto sistemistico su PDL, apparati server, storage e networking con help desk per gli utenti e fornitura di PC con relativi monitor per il Sindaco e l'ufficio ambiente tramite Mepa per un importo di €. 10.980,00

Servizio di posta elettronica certificata tramite adesione gara espletata da Regione Toscana come soggetto aggregatore per un importo di €. 29,28

Manutenzione impianto lettori targhe sulle principali porte di accesso al Centro Cittadino tramite Mepa per un importo di €. 5.709,60

Mantenimento ed aggiornamento del nuovo sito internet dell'Ente e dei servizi di pubblicazione collegati comprensivo di modulo di gradimento tramite Mepa per un importo di €. 2.440,00

Adesione alla convenzione Consip per la fornitura del servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione 4 lotto 5 per un importo di €. 7.117,19

Affidamento del servizio di recapito postale della corrispondenza del Comune di Pieve a Nievole per un importo di €. 17.490,50

Affidamento del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale per un importo di €. 3.000,00

Affidamento fornitura di materiale vario per il servizio di refezione scolastica ed asilo nido per gli anni 2022 e 2023 per un importo di €. 7.297,54 annuo

Infrastruttura erogazione di servizi di pagamento di Regione Toscana - Progetto Iris per un importo di €. 50,00

Abbonamenti telematici per gli uffici ragioneria, personale e affari generali per un importo di €.1.028,46 annuo

Contratto servizi educativi prima infanzia per un importo di €. 99.531,02

Affidamento servizi integrativi all'istruzione per un importo di €. 24.371,89

Gestione Centro sociale per anziani - Rinnovo convenzione per un importo di €. 6.000,00

Fornitura del software "Repository" per il casellario dell'assistenza Inps tramite la Società della Salute per un importo di €. 66,00

Progetti a carattere sociale "trasporto sociale Autoamica e sportello informativo" per un importo di €. 3.500,00

Progetto Auser denominato "nonni vigili" - attività di pubblica utilità per un importo di €. 2.700,00

Protezione Civile - convenzione VAB per un importo di €. 2.000,00 annuo

Protezione Civile - convenzione con Associazione di volontariato per un importo di €. 6.000,00

Compenso spettante al Revisore Unico dei Conti per il triennio 2021-2024 per un importo di €. 14.337,44 annuo

Servizio di messaggeria telefonica per emergenze per un importo di €.1.830,00 annuo

Spese per notifica verbali all'estero per un importo di €. 250,00

Impegni Pluriennali - Anno 2024

Manutenzione degli ascensori del Cimitero Comunale e della scuola media G.Galilei per un importo di €. 3.139,86 annuo

Adesione alla convenzione Consip per il noleggio di una multifunzione A3 a colori per l'ufficio Polizia Municipale per un importo di €. 980,00

Servizio di posta elettronica certificata tramite adesione gara espletata da Regione Toscana come soggetto aggregatore per un importo di €. 14,64

Affidamento del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale per un importo di €. 500,00

Abbonamenti telematici per gli uffici ragioneria, personale e affari generali per un importo di €.1.028,46 annuo

Servizio di messaggeria telefonica per emergenze per un importo di €.1.830,00 annuo

- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 20161;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo schema di Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023 è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 22/07/2022 e successivamente modificato con deliberazione Giunta Comunale n. del

- dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 20162.

Il piano biennale degli acquisti e dei servizi 2023/2024 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 22/07/2022 e ss.mm.ii.

- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2023/2025, con l’approvazione del PIAO 2023 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l’Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale:

- **dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.**

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, relativo al triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione Giunta comunale n. 85 del 22/07/2022

Di seguito i prospetti relativi a:

- Programma triennale degli investimenti anni 2023/2025
- Prospetto del piano delle alienazioni
- Piano biennale degli acquisti e dei servizi 2023/2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,903,859.20	3,321,358.15	275,500.00	9,500,717.35
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	100,000.00	508,641.85	608,641.85
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	670,000.00	0.00	670,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	1,670,000.00	0.00	1,670,000.00
altra tipologia	0.00	260,000.00	0.00	260,000.00
totale	5,903,859.20	6,021,358.15	784,141.85	12,709,359.20

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00127640472201900001	L00127640472201900004		Biblioteca Comunale - Via Marconi	009	047	013		2	2	3		0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00
I00127640472201900002	L00127640472201900004		Uffici distaccati - Piazza XXVII Aprile	009	047	013		2	2	3		0.00	320,000.00	0.00	0.00	320,000.00
I00127640472201900003	L00127640472201900004		Terreno lungo Via Bologna	009	047	013		2	2	3		0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00
I00127640472201900004	L00127640472201900004		Magazzino Comunale - Via Ponticelli	009	047	013		2	2	3		0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00
												0.00	1,670,000.00	0.00	0.00	1,670,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0012764047220200001		G47H22000550004	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	Si	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione marciapiedi Via Marconi - tratto tra Via Parolfia e Via L. da Vinci	1	153.000,00	0,00	0,00	0,00	153.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202100002		G47H22000540001	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza e rifasamento idrico del dissesto idrogeologico in località Via dello Schiavo	1	812.000,00	0,00	0,00	0,00	812.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202200002		G47B22000170001	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve e Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202200003		G78E22000500001	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	016		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Buggianese - Piazza Fratelli Sandroni, la sede della Pubblica Assistenza e le concessioni territoriali	1	1.158.859,20	0,00	0,00	0,00	1.158.859,20	0,00		0,00			
L00127640472202200004		G87B22000100001	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	008		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Coculle - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative	1	1.780.000,00	0,00	0,00	0,00	1.780.000,00	0,00		0,00			
L00127640472201900009			2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola L. da Vinci	1	0,00	3.201.358,15	508.641,85	0,00	3.710.000,00	0,00		0,00			
L00127640472201900001		G41B13000900004	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ampliamento verde pubblico zona La Palagnina	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00127640472201900004			2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Dirazionali e amministrative	Realizzazione nuova sede municipale	3	0,00	2.600.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00	1.670.000,00		670.000,00	5		
L00127640472202200001			2024	RIZZELLO ALESSANDRO	Si	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione marciapiedi Via Marconi - tratto tra Via L. da Vinci e Via Carducci	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00127640472201900003			2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nuovo parcheggio pubblico Loc. La Colonna	3	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202300001			2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità anno 2025	2	0,00	0,00	155.500,00	0,00	155.500,00	0,00		0,00			
															5.903.859,20	6.021.358,15	784.141,85	0,00	12.708.359,20	1.670.000,00		670.000,00			

- Notes:
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma b)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qd) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di definizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00127640472202000001	G47H22000550004	Sistemazione marciapiedi Via Marconi - tratto tra Via Parroffia e Via L. da Vinci	RIZZELLO ALESSANDRO	153,000.00	153,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00127640472202100002	G47H22000540001	Messa in sicurezza e riassetto idrico del dissesto idrogeologico in località Via dello Schiavo	RIZZELLO ALESSANDRO	812,000.00	812,000.00	AMB	1	Si	Si	4	0000156907	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia	
L00127640472202200002	G47B22000170001	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali	RIZZELLO ALESSANDRO	2,000,000.00	2,000,000.00	URB	1	Si	Si	2	0000156907	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia	
L00127640472202200003	G78E22000050001	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Buggianese - Piazza Fratelli Banditori, la sede della Pubblica Assistenza e le connessioni territoriali	RIZZELLO ALESSANDRO	1,158,859.20	1,158,859.20	URB	1	Si	Si	2	0000156907	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia	
L00127640472202200004	G87B22000100001	Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Cozzile - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative	RIZZELLO ALESSANDRO	1,780,000.00	1,780,000.00	URB	1	Si	Si	3	0000156907	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opera pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	234,186.00	0.00	234,186.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	166,630.22	764,558.41	931,188.63
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	400,816.22	764,558.41	1,165,374.63

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00127640472202100002	2023		1		No	IT113	Servizi	72514300-4	Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro	1	LENZI SIMONE	48	Si	11,500.00	23,000.00	57,500.00	92,000.00	0.00		0000226120	Consip	
S00127640472202200001	2023		1		No	IT113	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2023-2024	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	Si	106,140.00	106,140.00	0.00	212,280.00	0.00		0000226120	Consip	
F00127640472202300001	2023		1		No	IT113	Forniture	15800000-6	Fornitura derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e Asilo nido	1	POLLASTRINI BARBARA	12	Si	0.00	151,693.75	0.00	151,693.75	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300002	2023		1		No	IT113	Servizi	55523100-3	Servizi di supporto alla refezione scolastica e Asilo nido	1	POLLASTRINI BARBARA	12	Si	0.00	229,262.40	0.00	229,262.40	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300003	2023		1		No	IT113	Servizi	85320000-8	Affidamento Servizi Educativi Prima infanzia	1	POLLASTRINI BARBARA	48	Si	48,990.22	148,322.26	370,354.62	567,667.10	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300005	2023	G47B22000170001	2	L00127640472202200002	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico professionale direzione lavori Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali	2	RIZZELLO ALESSANDRO	24	No	169,375.47	0.00	0.00	169,375.47	0.00				
S00127640472202300006	2023	G78E22000050001	2	L00127640472202200003	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico professionale direzione lavori Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Buggianese - Piazza Fratelli Banditori, la sede della Pubblica Assistenza e le connessioni territoriali	2	RIZZELLO ALESSANDRO	24	No	114,153.94	0.00	0.00	114,153.94	0.00				
S00127640472202300007	2023	G87B22000100001	2	L00127640472202200004	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico professionale direzione lavori Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Cozzile - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative	2	RIZZELLO ALESSANDRO	24	No	112,240.00	0.00	0.00	112,240.00	0.00				
S00127640472202300008	2023	G41C22000420006	1		No	IT113	Servizi	72510000-3	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	1	LENZI SIMONE	37	No	78,952.00	0.00	0.00	78,952.00	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300009	2023	G41F22000650006	1		No	IT113	Servizi	72413000-8	PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	1	LENZI SIMONE	30	No	155,234.00	0.00	0.00	155,234.00	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300001	2024		1		No	IT113	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2024-2025	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	Si	0.00	106,140.00	106,140.00	212,280.00	0.00		0000226120	Consip	
S00127640472202300004	2024		1		No	IT113	Servizi	77313000-7	Accordo quadro con unico operatore economico per manutenzione ordinaria del verde pubblico nel territorio comunale 2025-2026	2	FATTORI MARZIA	20	Si	0.00	0.00	91,175.48	91,175.48	0.00				
S00127640472202200003	2024		2	L00127640472201900009	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico direzione lavori scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola L. da Vinci	2	RIZZELLO ALESSANDRO	20	No	0.00	120,955.48	19,217.79	140,173.27	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														400,816.22 (13)	764,558.41 (13)	625,170.10 (13)	1,790,544.73 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO E AMBIENTE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2025

art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008

- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2025 -

L'attuale dotazione immobiliare è ormai stabilizzata da molti anni, richiede indubbiamente l'assunzione di alcune scelte strategiche per l'Amministrazione, specialmente per quanto concerne gli immobili sottoutilizzati e le varie dislocazioni degli uffici comunali.

Nel programma adottato dei Lavori Pubblici per il triennio 2023 - 2025 è previsto, nell'annualità 2024, la realizzazione di una nuova sede municipale nella quale accentrare tutti gli uffici, con contestuale riordino e dismissione delle sedi distaccate; in particolare si prevede la alienazione, con permuta all'interno dell'appalto, delle sedi di Piazza XXVII Aprile, 14 e Via Marconi, 271 e del Magazzino Comunale di Via Ponticelli 37. In tale operazione, inoltre, si prevede di cedere la proprietà di una porzione (~ 2.200 mq) del campo di Via Ancona, costeggiante Via Bologna, con potenzialità edificatoria come evidenziato nella scheda "IDC 8, intervento diretto convenzionato in via Bologna", contenuta nell'allegato 1.1 NTA del Regolamento Urbanistico Comunale n. 2.

Pertanto si inseriscono nel piano triennale gli immobili in questione, al momento ovviamente strumentali per il funzionamento dei servizi comunali ma che perderanno questo requisito al momento della realizzazione delle nuove strutture della sede municipale e del recupero del cinema teatro.

Nell'elenco vengono altresì inseriti gli immobili di cui al piano alienazioni della SPES di cui alla L.R.T. 5/2014; la SPES che gestisce il patrimonio degli alloggi ERP dei Comuni della provincia di Pistoia tra cui Pieve a Nievole, ha elaborato ai sensi della citata legge regionale un piano di alienazioni di immobili conformemente all'art. 2 della predetta LRT 5/2014 la quale dispone che:

1. L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è consentita in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) che si tratti di alloggi collocati in un condominio misto;

b) che si tratti di alloggi che, per lo stato di degrado o la particolare caratterizzazione tipologica o strutturale, comportino oneri di gestione e di mantenimento non sostenibili da parte del sistema dell'ERP, come accertato da perizia tecnica;

c) che si tratti di alloggi di ERP ricompresi nel programma regionale di cessione di cui alla Delib.C.R. 8 marzo 1994, n. 91 (Legge 560/1993. Approvazione proposte piani di vendita alloggi di edilizia residenziale pubblica), e successive deliberazioni modificative ed integrative, per i quali

non sia intervenuto alla data del 13 agosto 2009 accordo tra le parti sulla compravendita dell'immobile;

d) che si tratti di alloggi collocati in edifici siti in un territorio comunale diverso da quello del comune di proprietà.

A tal fine si rimanda alla Deliberazione del Consiglio regionale 3 marzo 2015, n. 16, con la quale viene approvato il "Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP", articolato nelle proposte di cessione del patrimonio di ERP formulate dai comuni in forma associata nell'ambito dei L.O.D.E. di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e alla Delibera G.R.T. n. 1106 del 03/08/2020 recante "L.R. 22 gennaio 2014, n. 5 - Art. 5 - Garanzia di mantenimento del patrimonio di ERP - Individuazione del numero massimo degli alloggi cedibili per l'anno 2020 a livello regionale e quote di ripartizione tra i L.O.D.E. Toscani".

Si inseriscono infine in elenco anche le aree in diritto di superficie della zona 167 che, in virtù delle Deliberazioni C. C. n. 65 del 28.06.1996 e n. 91 del 29.12.1997 aventi ad oggetto "individuazione delle aree assegnate in diritto di superficie da trasformare in proprietà", possono essere trasformate in diritto di proprietà con relativa cessione del diritto dal Comune ai condomini.

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	particella	Superficie mq	Intervento previsto	Nuova destinazione ammessa	Conformità strumento urbanistico
1	Magazzino Comunale – Via Ponticelli 37	Magazzino Comunale	7	769 sub 1÷6 1210	877,95 sup. coperta + 3.430 piazzale	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2	Uffici distaccati Piazza XXVII Aprile 14	Uffici Ragioneria e Polizia Municipale	5	791 sub 1	11 vani – ~ mq 240	Alienazione	Residenziale, commerciale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3	Biblioteca Via Marconi	Biblioteca e Uffici scuola e sport	10	99	~ mq 460 +sottotetto + resede ~ mq 170; volume mc 2.241	Alienazione	Residenziale, commerciale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4	Porzione area campo Ancona	Impianto sportivo	6	740 (porz.)	~2.200 mq terreno	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Via Mimbelli 25 piano 2 (alloggio ERP)	Residenziale	6	563 sub 5	5 vani - ~ 78 mq	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
6	Zona 167 – Via Togliatti 15	Residenziale	6	1226 1571 1227 1577 1374 1387	3.484 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7	Zona 167 – Via della Libertà da 34 a 38	Residenziale	6	1914 sub vari	1.775 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
8	Zona 167 – Via della Libertà da 10 a 32	Residenziale	6	1892 sub vari	3.003 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Pieve a Nievole, 21.07.2022

Il Responsabile del Settore
Tecnico Manutentivo e Ambiente
Ing. Alessandro Rizzello¹⁾

1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.